PAMBIANCO*neus*

hotellerie

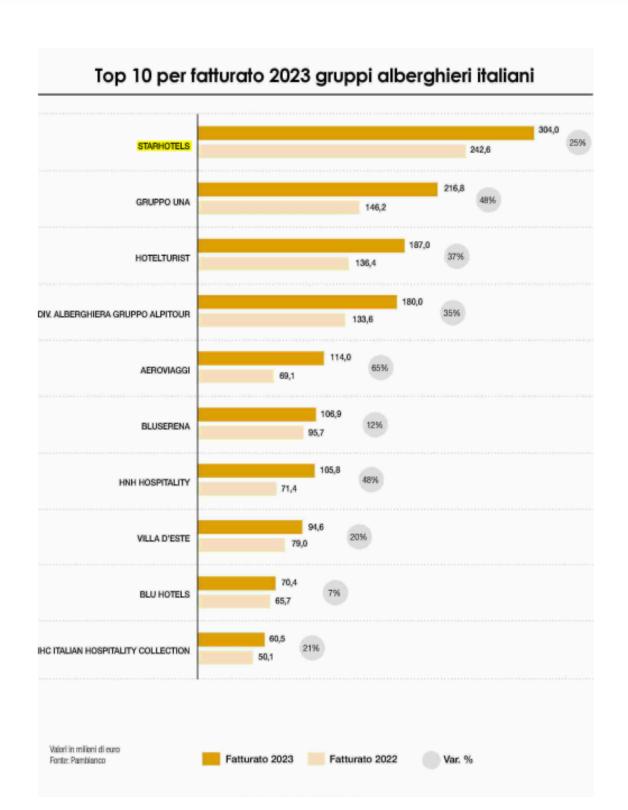


Hotel italiani, la corsa procede DOUBLE DIGIT

di Vanna Assonma

NON SI ARRESTA LA CRESCITA
DEI GRUPPI ALBERGHIERI
TRICOLORE DOPO IL
BOOM POST-COVID. NEL
2023 I RICAVI SEGNANO
INCREMENTI A DUE CIFRE.
CAMBIANO ANCHE I MODELLI
DI BUSINESS, CHE INTEGRANO
SEMPRE PIÙ LA GESTIONE
FAMILIARE CON UNA FORTE
PRESENZA MANAGERIALE. E
C'È CHI PENSA ALL'IPO.

accelerata continua. I gruppi alberghieri italiani, dopo un 2022 che aveva portato ad incrementi di fatturato addirittura a tre cifre percentuali, dovuti soprattutto al rimbalzo post-Covid, non hanno arrestato nel 2023 le loro 'falcate'. La top ten elaborata da Pambianco sulla base del valore AI dei bilanci, raccolti dalla Camera di Commercio o direttamente dalle aziende, mostra infatti che l'anno scorso quasi tutte le società italiane sono cresciute con aumenti double digit. In particolare Aeroviaggi ha messo a segno un +65%, totalizzando un fatturato di 114 milioni di euro. Scatto in avanti anche per Hnh Hospitality, con una spinta del 48% e ricavi a quasi 106 milioni. Stessa percentuale di crescita per Gruppo Una, che ha sfiorato 217 milioni, e sono tanti i gruppi avanzati a doppia cifra nel 2023. La pole position invece è rimasta a Starhotels, che mantiene saldo il comando

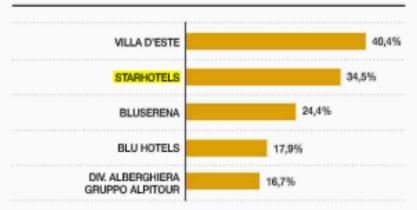


del ranking con una performance a +25% che porta il fatturato a 304 milioni.

NUOVI MODELLI CRESCONO

Analizzando le aziende del ranking, si nota che il mondo alberghiero, o meglio il 'vertice' di questo mondo rappresentato dai gruppi in classifica, si sta spostando verso un modello manageriale che si integra con l'organigramma familiare. Starhotels ad esempio ha cooptato Fabrizio Gaggio nel

Top 5 per ebitda % 2023



Fonte: Pambianco



Bar Margutta del Maison Roma Piazza di Spagna Una Esperienze, Gruppo Una In apertura, Cibrèo Ristorante & Cocktali Bar <mark>all'Helvetia, & Bristal</mark> Frenze di <mark>Startotels</mark>

ruolo di co-CEO per accelerare lo sviluppo di gestione di hotel terzi, affiancando quindi la proprietà della catena rappresentata dalla presidente e CEO Elisabetta Fabri. Il gruppo fiorentino è proprietario di quasi tutte le strutture ma sta orientandosi verso un nuovo modello di crescita, legato alle acquisizioni di gestione con accordi di management e lease. Il passaggio da una cultura famigliare a un'organizzazione manageriale è stato illustrato anche da Graziano Debellini, presidente di Hotelturist, durante il secondo Pambianco Hotellerie Summit.: "In questi anni, grazie all'entrata di Cassa Depositi e Prestiti, società che si è rivelata fondamentale per noi sia per la parte immobiliare che per quella finanziaria, abbiamo creato una struttura aziendale solida, passando da una cultura famigliare ad un'organizzazione industriale". Stesso discorso vale per Aeroviaggi, che ha siglato un accordo con Hotel Investment Partners di Blackstone, che ha portato alla creazione di una newco in joint venture, nella quale però la famiglia Mangia mantiene la gestione di tutte le strutture alberghiere e un ruolo di azionista di riferimento, "L'operazione con Blackstone ha spiegato il presidente e CEO Marcello Mangia - ha portato fuori dal nostro perimetro circa la metà degli asset, e se immaginiamo il bilancio 2023 a livello comparato, abbiamo praticamente raddoppiato il fatturato 2019, peraltro in un contesto di riduzione del capitale investito e ciò indica un maggior return on equity per gli azionisti. Stiamo proseguendo nella crescita attraverso due driver di sviluppo, sia con le acquisizioni dirette sia grazie a partnership con fondi per dividere gli asset". Spinta finanziaria anche per Hnh Hospitality, alle cui spalle, da febbraio 2023, ci sono i soci Fondo Italiano di Investimento Sgr, partecipata di Cdp Equity, ed Eulero Capital, che hanno acquisito la quota di minoranza del 37% da Siparex. Nel futuro del gruppo alberghiero potrebbe esserci una quotazione in Borsa. "Abbiamo iniziato da poco un percorso 'Ipoready' - ha raccontato durante il secondo Pambianco Hotellerie Summit il CEO Luca Boccato - che serve a formare il management in vista di una possibile quotazione. Preciso che non è un progetto su cui stiamo lavorando adesso, ma una delle opzioni sul tavolo, poiché i nostri soci nel medio-termine vorranno uscire monetizzando l'investimento".